

Comune di Valdobbiadene

Provincia di Treviso

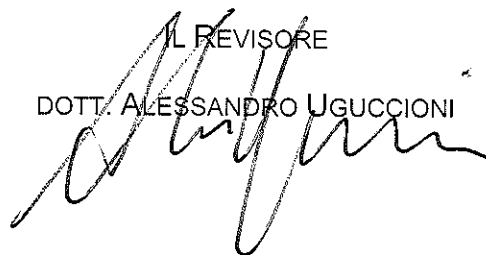
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

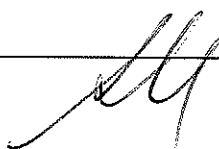
IL REVISORE

DOTT. ALESSANDRO UGUCCIONI

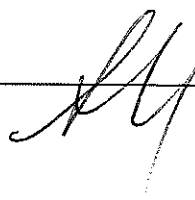


Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA VINCOLI PAREGGIO DI BILANCIO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate Tributarie	15
Entrate per recupero evasione tributaria	15
Contributi per permesso di costruire.....	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
Entrate Extratributarie	16
Proventi dei servizi pubblici.....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	17
Spese correnti.....	18
Spese per il personale	18
Contrattazione integrativa	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	21
Spese di rappresentanza	22
Vincoli su autoveicoli	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
Limitazione acquisto mobili e arredi	22
Limitazione acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).....	23
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondi spese e rischi futuri	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	24
Contratti di leasing	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27



Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	27
Piano di razionalizzazione organismi partecipati	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	27
Tempestività pagamenti	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO	29
CONTO DEL PATRIMONIO	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI.....	32



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Uguccioni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 25 febbraio 2016;

- ♦ ricevuta in data 10 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 7 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28 luglio 2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 dei vincoli di pareggio di bilancio;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa all'insussistenza

alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 75 del 25 luglio 1996;

DATO ATTO CHE

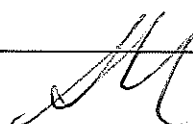
- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

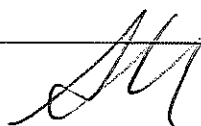
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto all'assestamento generale di bilancio e alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28 luglio 2016, con delibera consiliare n. 35;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. della Giunta Comunale n. 41 del 7 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

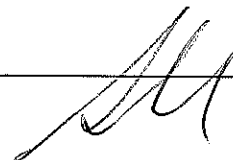
Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2123 reversali e n. 2869 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;



- gli agenti contabili (con le precisazioni oltre indicate), in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco popolare società cooperativa, ora BPM a seguito della fusione a decorrere dal 1° gennaio 2017 tra Bancopopolare e Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.333.569,91
RISCOSSIONI	(+)	1.173.107,78	6.902.362,20	8.075.469,98
PAGAMENTI	(-)	1.549.687,68	6.878.194,17	8.427.881,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.158,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.158,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
3.412.752,70	3.465.254,02	3.333.569,91	2.981.158,04

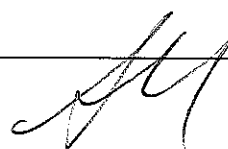
L'Ente in questo periodo non ha mai utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

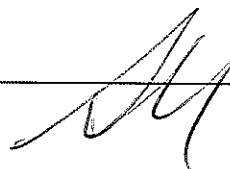
Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 242.624,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		7.841.255,57	9.511.320,35	8.657.714,91
Impegni di competenza		7.695.820,41	8.569.533,40	8.415.090,35
Saldo (avanzo) di competenza		145.435,16	941.786,95	242.624,56

così dettagliati (tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa):



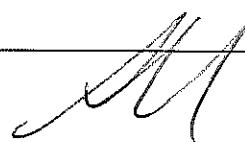
RISCOSSIONI	(+)	6.902.362,20
PAGAMENTI	(-)	-6.878.194,17
DIFFERENZA		24.168,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.755.352,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	-1.536.896,18
AVANZO DI COMPETENZA		242.624,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	1.019.025,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	-1.732.013,22
. di cui parte corrente		143.846,25
. di cui parte capitale		1.588.166,97
AVANZO al 31-12-2016		-470.363,38



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

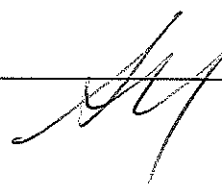
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	4.551.397,31	4.463.518,11	4.978.934,09
Entrate titolo II	276.054,25	265.923,54	283.609,43
Entrate titolo III	1.209.721,44	1.281.419,41	1.321.488,02
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.037.173,00	6.010.861,06	6.584.031,54
Spese titolo I (B)	4.956.948,53	4.964.162,54	5.706.413,36
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	544.856,54	481.127,93	448.091,42
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	535.367,93	565.570,59	429.526,76
FPV di parte corrente iniziale (+)		267.339,85	137.028,11
FPV di parte corrente finale (-)		137.028,11	143.846,25
FPV differenza (E)	0,00	130.311,74	-6.818,14
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	10.000,00	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	165.173,69	9.638,11	160.282,11
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	4.648,71	9.638,11	5.000,00
Altre entrate (specificare)	160.524,98	0,00	155.282,11
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	380.194,24	686.244,22	262.426,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.122.262,76	2.702.262,20	1.135.753,69
Entrate titolo V **	153.467,74	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.275.730,50	2.702.262,20	1.135.753,69
Spese titolo II (N)	1.665.663,27	2.326.045,84	1.322.655,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-389.932,77	376.216,36	-186.902,20
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	165.173,69	9.638,11	160.282,11
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale(I)		98.541,44	881.997,17
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale(I)			-1.588.166,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	224.759,08	1.455.965,92	750.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	352.194,86	17.210,11



Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	198.577,69
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	33.611,02
Recupero evasione tributaria	617.118,13
Sanzioni per violazioni al codice della strada	34.061,56
Sanzioni amministrative	15.171,99
Totale entrate	898.540,39
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	521.142,59
Totale spese	521.142,59
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	377.397,80



Risultato di amministrazione

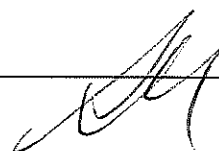
Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.579.069,04, come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2016

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.333.569,91
RISCOSSIONI	1.173.107,78	6.902.362,20	8.075.469,98
PAGAMENTI	1.549.687,68	6.878.194,17	8.427.881,85
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.981.158,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			2.981.158,04
RESIDUI ATTIVI	1.278.880,59	1.755.352,71	3.034.233,30
RESIDUI PASSIVI	167.412,90	1.536.896,18	1.704.309,08
DIFFERENZA			4.311.082,26
Avanzo di amministrazione al lordo del Fondo pluriennale vincolato			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			143.846,25
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			1.588.166,97
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			2.579.069,04

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	373.984,48	563.666,59	2.865.339,75	2.579.069,04
di cui:				
a) Vincolato	129.452,27	0	151.665,37	10.000,00
b) Per spese in conto capitale	103.485,58	176.869,95	1.234.642,50	430.441,54
c) per fondo ammortamento				
d) per fondo crediti di dubbia esigibilità			12.413,42	200.000,00
f) Parte accantonata			4.780,59	54.961,97
g) parte disponibile	141.046,63	386.796,64	1.461.837,87	1.883.665,53



La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.000,00

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

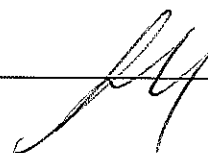
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	200.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	7.708,90
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
cinque per mille per attività sociali	27.253,07
fondo rinnovi contrattuali	20.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	254.961,97

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		750.000,00			0,00	750.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	8.657.714,91
Totale impegni di competenza (-)	8.415.090,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	242.624,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	135.591,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.873,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	51.374,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	184.092,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	242.624,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	184.092,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	750.000,00
FPV CORRENTE	137.028,11
FPV CAPITALE	881.997,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.115.339,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	4.311.082,26
FPV CORRENTE 2017	143.846,25
FPV CAPITALE 2017	1.588.166,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.579.069,04

VERIFICA VINCOLI PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi relativi al saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
	Competenza	
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	137
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	882
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.720
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	8.548
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	191
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	37
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	37
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	154

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017, prot.n. 7504, successivamente modificata in data 19 aprile 2017, con prot. 8962, a trasmettere al Ministero

dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUA			
	2014	2015	2016
<i>tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>			
I.M.U.	1.782.991,82	1.859.611,14	2.103.872,12
I.M.U. recupero evasione		1.195,52	605.065,51
I.C.I. recupero evasione	74.450,32	113.364,26	12.032,62
T.A.S.I.	1.022.774,97	1.007.265,39	444.782,36
Addizionale I.R.P.E.F.	920.000,00	920.118,00	912.963,10
Imposta comunale sulla pubblicità	84.840,66	98.227,33	73.858,65
Imposta di soggiorno	14.713,00	31.272,60	32.000,00
5 per mille	5.312,40	3.303,28	4.208,69
Altre imposte	271,04	163,08	
TOSAP	56.280,98	54.553,90	70.690,32
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	814,87	1.569,63	
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.381,41	3.657,60	4.258,57
Fondo sperimentale di riequilibrio	18.856,64	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	565.709,20	369.216,38	715.182,15
Totale entrate correnti di natura tributaria	4.551.397,31	4.463.518,11	4.978.934,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le previsioni iniziali e finali sono state realizzate pienamente. Sono stati peraltro accertati nel 2016 gli accertamenti emessi dall'Ente nel 2015 la cui scadenza era prevista nel 2016. Si riportano i risultati complessivi dell'attività:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	390.000,00	617.118,13	158,24%	148.229,36	24,02%
Totale	390.000,00	617.118,13	158,24%	148.229,36	24,02%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
464.977,78	364.914,12	234.670,42

Nel 2016 l'entrata è stata interamente destinata a spesa di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

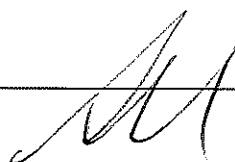
L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	98.204,89	96.464,68	49.020,07
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	66.830,45	78.407,37	220.389,36
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	16.935,11	7.970,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	94.083,80	83.081,49	
Trasferimenti correnti da imprese			14.200,00
Totale	276.054,25	265.923,54	283.609,43

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	493.381,12	458.548,33	475.300,87
Proventi dei beni dell'ente	200.146,25	183.866,81	49.233,55
Interessi su anticip.ni e crediti	1.035,56	13,37	312,81
Utili netti delle aziende	286.388,41	345.417,86	396.613,72
Proventi diversi	228.770,10	293.573,04	400.027,07
Totale entrate extratributarie	1.209.721,44	1.281.419,41	1.321.488,02



Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Centri estivi, campi estivi e corsi di apprendimento o di manualità	14.403,00	26.692,30	-12.289,30	53,96%	58,00%
Locali per riunioni	3.576,49	8.788,67	-5.212,18	40,69%	34,19%
Palestre comunali e palestra I.S.I.S.S. "G. Verdi"	25.056,27	54.008,23	-28.951,96	46,39%	57,52%
Totali	43.035,76	89.489,20	-46.453,44	48,09%	55,05%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	37.189,64	77.104,85	34.061,56
riscossione	37.189,64	77.104,85	34.061,56
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	37.189,64	77.104,85	34.061,56
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	37.189,64	77.104,85	34.061,56
destinazione a spesa corrente vincolata	13.946,11	67.466,74	29.061,56
Perc. per spesa corrente	37,50%	87,50%	85,32%
destinazione a spesa per investimenti	4.648,71	9.638,11	5.000,00
Perc. per investimenti	12,50%	12,50%	14,68%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia quanto segue. Si rappresenta peraltro che il confronto è puramente indicativo in quanto con il 2016 il bilancio non viene più redatto secondo il DPR 194/1994, ma secondo gli schemi previsti dal d.lgs.vo 118/2011.

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	1.689.497,48	1.660.254,91	1.637.520,52
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	78.140,40	80.602,32	97.642,99
03 - Prestazioni di servizi	1.844.578,76	1.759.480,14	2.060.351,54
04 - Utilizzo di beni di terzi	98.273,40	87.281,42	
05 - Trasferimenti	765.516,47	768.953,33	822.392,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	244.397,00	216.676,95	192.434,74
07 - Imposte e tasse	155.994,47	202.465,89	289.186,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	80.550,55	188.447,58	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
12 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			18.375,47
13 - Altre spese correnti			588.509,91
Totale spese correnti	4.956.948,53	4.964.162,54	5.706.413,36

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nel corso del 2016 è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di una categoria D1 ed è stato ampliato l'orario di lavoro di un dipendente di categoria C assunto a part time. Non sono state effettuate altre assunzioni a tempo determinato o con altre modalità di lavoro flessibile.

Per effetto delle modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 7 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, è venuto meno, a partire dal 2015, sia l'obbligo di contenere l'ammontare annuo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale entro i limiti del 2010 (al riguardo si veda l'art. 9 del D.L. 78/2010), che l'obbligo di decurtare il fondo in misura



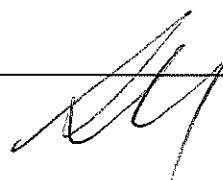
proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, pur consolidando le decurtazioni a tal fine operate nell'anno 2014 (al riguardo si veda l'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della legge 296/2006.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa intervento 01	1.753.143,79	1.705.448,16	1.707.002,31
Spese incluse nell'int. 03	30.570,90	74.655,82	31.741,00
Irap	99.602,53	107.213,99	112.512,14
Altre spese di personale incluse	-	-	-
Altre spese di personale escluse	145.041,82	170.672,04	157.384,19
Totale spese di personale	1.738.275,40	1.716.645,93	1.693.871,26
MEDIA DEL TRIENNIO	1.716.264,20		

	importo anno 2016
SPESE MACROAGGREGATO 1 (depurato dei buoni pasto)	1.623.142,37
buoni pasto	14.378,15
altre spese	520,80
IRAP	99.256,28
FPV 2016	65.885,35
FPV 2017	76.444,83
Spesa del personale lorda	1.747.857,08
Altre spese di personale escluse	150.374,04
Totale spesa del personale netta	1.597.483,04

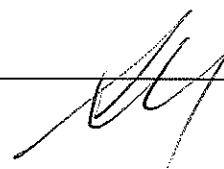
Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE
 tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2016	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (esclusi buoni pasto)	1.623.142,37	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	14.378,15	(+)
buoni pasto	14.378,15	(+)
altre spese personale	520,80	(+)
IRAP	99.256,28	(+)
FPV 2016	- 65.885,35	(-)
FPV rinviato all'esercizio successivo	76.444,83	(+)
TOTALE	1.762.235,23	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE	impegnato 2016	
categorie protette	56.757,98	(-)
personale comandato presso altre amm.ni	18.890,43	(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi proget. tecnica	10.603,19	(-)
Diritti rogito (cap. 280)		
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro	64.122,44	(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	150.374,04	(=)

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	49	48	47
spesa per personale (intervento 01)	1.689.497,48	1.671.416,12	1.637.520,52
spesa corrente (depurata dell'FPV per il 2015)	4.956.948,53	4.786.668,98	5.706.413,36
Costo medio per dipendente	34.479,54	34.821,17	34.840,86
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,08%	34,92%	28,70%



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	132.913,85	133.907,83	129.493,83
Risorse variabili	17.799,64	19.666,99	19.094,10
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-4.414,00	-4.414,00	-5.774,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	146.299,49	149.160,82	147.044,93
spesa per personale (intervento 01)	1.689.497,48	1.671.416,12	1.637.520,52
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,66%	8,92%	8,98%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente nel corso del 2016 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007,

delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, si riportano in particolare i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
<i>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</i>	19.662,59	80,00%	3.932,52	
<i>Sponsorizzazioni</i>	-	100,00%	-	
<i>Missioni</i>	1.746,80	50,00%	873,4	520,8
<i>Formazione</i>	30.456,62	50,00%	15.228,31	13.448,80

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

Vincoli su autoveicoli

Il limite previsto dall'art. 5, comma 2, del DL 95/2012, (30 per cento della spesa prevista per il 2011) non è stato rispettato.

Limite previsto € 2.300,14.

Spesa impegnata: € 3.969,47

Pur non essendo stato rispettato il limite, la spesa è stata ridotta rispetto all'importo di € 6.416,02 rilevato nel 2015. Si rinvia peraltro alle considerazioni svolte nella relazione al rendiconto 2015.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

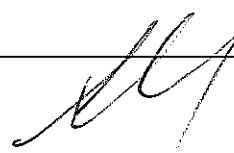
La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 192.434,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,06%.

L'Ente non ha rilasciato fideiussioni, ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,92 %.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Dal 2016 i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, relativi al taglio per mobili e arredi non è più applicabile ai Comuni.



Limitazione acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228)

Non sono stati effettuati acquisti di beni immobili.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale quota è stata determinata dalla media semplice degli ultimi 5 anni basandosi su dati extra contabili ed è stata quindi quantificata in modo prudenziale in € 200.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati previsti accantonamenti per effetto di possibili sentenze giudiziarie sfavorevoli.

Fondo perdite società partecipate

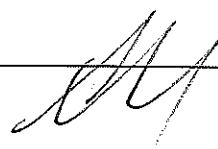
Anche per le società partecipate non è prevista l'eventualità di dover ripianare possibili perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 7.708,90 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rischi futuri

Non sono stati accantonati fondi per rischi futuri.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,20%	3,61%	3,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,93	4.735.919,82
Nuovi prestiti (+)	1.495.514,20	0			0	
Prestiti rimborsati (-)	-430.118,23	-446.325,64	-524.622,76	-544.856,54	-480.342,09	-448.091,42
Estinzioni anticipate (-)		-290.932,52				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,44			-0,01	-0,02	
Totale fine anno	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,93	4.735.919,82	4.287.828,03
Nr. Abitanti al 31/12	10.794	10.704	10.559	10.527	10.388	10.409
Debito medio per abitante	650,64	587,23	545,61	495,51	455,90	411,93

Si precisa peraltro che la voce relativa ai prestiti rimborsati contempla gli impegni. I pagamenti infatti, per motivi contabili, vengono effettuati talvolta il primo giorno lavorativo successivo al 31 dicembre.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

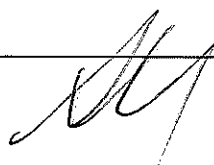
Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	265.036,60	246.981,40	272.475,09	244.719,01	216.676,95	192.434,74
Quota capitale	430.118,23	446.325,64	524.622,76	544.856,54	481.127,93	448.091,42
Totale fine anno	695.154,83	693.307,04	797.097,85	789.575,55	697.804,88	640.526,16

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2016 dell'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 7 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 per i seguenti importi:

- i residui attivi eliminati dal conto del bilancio ammontano a €. 2.873,50 per insussistenza;
- residui passivi eliminati per insussistenza ammontano a €. 51.374,39;

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi è stata condotta nel rispetto degli artt. 189 e 190 del citato decreto legislativo; e riepilogata nel seguente prospetto:

- **residui attivi da conservare**

totale residui provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti	€.	1.278.880,59
totale residui provenienti dalla competenza 2016	€.	1.755.352,71
totale residui attivi da riportare	€.	3.034.233,30

- **residui passivi da conservare**

totale residui provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti	€.	167.412,90
totale residui provenienti dalla competenza 2016	€.	1.536.896,18
totale residui passivi da riportare	€.	1.704.309,08

Il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI PROVENIENZA	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	143.846,25	143.846,25
Residui attivi reimputati		
Differenza = FPV	143.846,25	143.846,25
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	2.861.893,99	2.861.893,99
Residui attivi reimputati	1.273.727,02	1.273.727,02
Differenza = FPV		1.588.166,97
Totale FPV		1.732.013,22

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						11.951,53	11.951,53
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			728,26	5.964,88	4.107,94	10.251,00	21.052,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					8.325,22	12.005,41	20.330,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	728,26	5.964,88	12.433,16	34.207,94	53.334,24
Titolo IV						1.064.318,70	1.064.318,70
di cui trasf. Stato						154.554,49	154.554,49
di cui trasf. Regione						909.764,21	909.764,21
Titolo V							0,00
Titolo VI	7.168,76				153.467,37		160.636,13
Tot. Parte capitale	7.168,76	0,00	0,00	0,00	153.467,37	1.064.318,70	1.224.954,83
Titolo IX				148,71	213,26	229,18	591,15
Totale Attivi	7.168,76	0,00	728,26	6.113,59	166.113,79	1.098.755,82	1.278.880,22
PASSIVI							
Titolo I		8.052,55	1.614,00		2.900,00	46.889,47	59.456,02
Titolo II	21.702,99	24.744,30	821,51	17.134,04	3.354,41	31.906,82	99.664,07
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	3.441,45	4.725,96	125,40				8.292,81
Totale Passivi	25.144,44	37.522,81	2.560,91	17.134,04	6.254,41	78.796,29	167.412,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'Ente non ha riconosciuto o segnalato dopo la chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

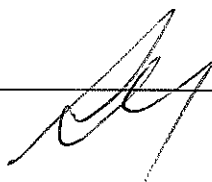
L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Attualmente è prevista un'ulteriore azione di razionalizzazione delle società partecipate prevista dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il revisore ha verificato che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco Popolare
Economo	Dal Din Cristina
Concessionari	Abaco Spa, Equitalia

Il revisore ha verificato altresì che, relativamente all'imposta di soggiorno, non tutti i riscuotitori speciali hanno presentato il conto degli agenti contabili.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	6.233.346,92	6.244.262,83	6.230.252,52
B Costi della gestione	5.832.249,18	5.983.241,00	7.291.177,95
Risultato della gestione	401.097,74	261.021,83	-1.060.925,43
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	266.825,71	345.417,86	396.613,72
Risultato della gestione operativa	667.923,45	606.439,69	-664.311,71
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-243.361,44	-216.663,58	-192.121,93
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-295.052,18	401.874,85	436.411,31
Risultato economico di esercizio	129.509,83	791.650,96	-420.022,33

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. Si dà peraltro atto che il 2016 è stato un esercizio caratterizzato da alcune peculiarità importanti che hanno influito sul risultato economico, come ad es.: introduzione a pieno titolo della nuova contabilità economica, peso degli strumenti di finanza derivata, applicazione di un consistente fondo svalutazione crediti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.246.274,12	1.255.567,06	1.543.914,95

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	150.017,72	150.017,72
Insussistenze passivo:		48.761,96
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	48.761,96	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		255.599,20
di cui:		
- per maggiori crediti	137.605,48	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	117.993,72	
- per maggior valore società		
Proventi straordinari		0,00
- da inventario		
Totale proventi straordinari		454.378,88

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		15.094,07
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio (rimborso di imposte)	15.094,07	
Insussistenze attivo		2.873,50
Di cui:		
- per minori crediti	2.873,50	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per svalutazione partecipazioni		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		17.967,57

CONTO DEL PATRIMONIO

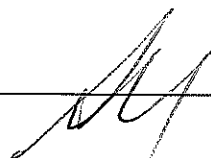
Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riportati dettagliatamente nella relazione della Giunta comunale e nei relativi prospetti allegati al rendiconto. Qui preme solo rilevare che il patrimonio netto dell'Ente passa da € 36.229.547,25 approvato con il rendiconto 2015 a € 41.778.976,39 che viene approvato con il presente rendiconto. L'aumento del patrimonio è quindi di € 5.549.429,14.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Valdobbiadene, 27 aprile 2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Alessandro Uguzzioni

